BRUTTO SPORCO

SGRADEVOLE

CATTIVO

VECCHIO

SENSIBILE FREDDO

TRISTE

PESANTE AGRO



Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Permacrisi Cosa ne pensano gli europei

Rappresentazioni e angosce degli europei di fronte alla prospettiva di una crisi permanente.

Incontro-dibattito pubblico a partire dai risultati di una ricerca europea

Nell'incontro verranno presentati i risultati di una ricerca che ha coinvolto soggetti di cinque nazioni europee: italiani, francesi, inglesi, tedeschi e polacchi.

I principali risultati della ricerca mostrano come il concetto di Permacrisi si leghi fortemente a parole come arma nucleare, III guerra mondiale e virus covid-19.

Permacrisi evoca inoltre angosce e paure diverse nei campioni nazionali: gli italiani temono di perdere forza, i francesi esprimono rabbia perché non compresi mentre gli inglesi sono soprattutto angosciati dalla prospettiva di rimanere isolati socialmente.

Un contrasto fra i concetti di Politica e Democrazia è stato analizzato anche sulle dichiarazioni d'appartenenza del campione a orientamenti politici quali conservatori, democristiani, socialdemocratici, verdi e della sinistra.

DATA E LUOGO

29 febbraio 2024

9.30-13.30

Sala Castoldi Sede di S. Agostino

INTERVENGONO

Gianluca Bocchi

Ordinario di Filosofia della globalizzazione Università degli studi di Bergamo

Simona Mori

Ordinaria di Storia delle istituzioni politiche Università degli studi di Bergamo

Giuseppe Scaratti

Ordinario di Psicologia delle organizzazioni Università degli studi di Bergamo

Leonida Tedoldi

Ordinario di Storia delle relazioni internazionali <u>Università degli studi di Bergamo</u>

Alberto Zatti

Associato di Psicologia sociale Università degli studi di Bergamo

INFORMAZIONI

dsus.unibg.it